



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 5 del 21/01/2016

CONSORZIO BONIFICA STORNARA E TARA

Esproprio.

il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

RENDE NOTO

Che, al sensi dell'art.23 del T.U. Espropriazioni di cui al D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., il proprio Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni, ha adottato il sottoriportato Decreto di Esproprio n.2 del 15.12.2015 relativo a "P.O.FERS 2007-2013 - Azione 2.1.2. "C" "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo - Affluente Canale Visciolo in agro di Montemesola" assentiti in concessione dalla Regione Puglia.

Lo stesso provvedimento si intenderà esecutivo se, trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto.

Prot.n. 25B

Taranto, lì 15 gennaio 2016

Il Direttore Generale e Direttore del Servizio Amministrativo
Dott. Angelo D'Andria

DECRETO DI ESPROPRIO

P.O.FESR 2007-2013 - AZIONE 2.1.2 "C" - Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo - AFFLUENTE CANALE VISCIOLO IN AGRO DI MONTEMESOLA (Determine del Dirigente del Servizio delle Acque dell'Area Politiche per la riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia nn. 15 e 20 del 2012).

Procedimento di espropriazione per causa di pubblica utilità. Agro di Montemesola.

Art. 23 T.U. Espropriazioni.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Vista la determina del Dirigente del Servizio delle Acque dell'Area Politiche per la riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia n. 15 del 14.02.2012 come modificata con successivo provvedimento n. 20 del 21.03.2012, con cui il progetto

relativo agli "Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo - Affluente Canale Visciolo in agro di Montemesola" è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del P.O.FERS 2007-2013 - Azione 2.1.2. "C" ed assentito in concessione al Consorzio sopra intestato designando lo stesso quale Autorità Espropriante.

Atteso che per la esecuzione dei lavori di cui al predetto progetto occorre procedere all'acquisizione di beni immobili mediante procedura di espropriazione per pubblica utilità secondo le disposizioni del T.U. sulle Espropriazioni di cui al D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. nonché della L.R n.3/2005;

Visti gli elaborati espropriativi a tal uopo predisposti - piano particellare ed elenco ditte - contenenti i dati identificativi degli immobili da espropriare e il nome e il cognome dei proprietari iscritti nei registri catastali;

Rilevato che ai sensi dell'art.16, comma 4, del d.P.R n.327/2001 e s.m.i., e per gli effetti della Legge n.241/90 e s.m.i., alle ditte proprietarie delle aree ove era prevista realizzazione delle opere è stata data comunicazione:

- 1) dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- 2) dell'avvio della procedura di approvazione del relativo progetto;
- 3) del deposito degli atti presso la Sede del Consorzio di Bonifica;
- 4) del nominativo del Responsabile del Procedimento, mediante avviso trasmesso per raccomandata A.R. nonché pubblicato all'Albo Pretorio del comune interessato, all'Albo consortile e sul sito informatico dell'Ente;

Rilevato che nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del predetto avviso non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e di ogni altro interessato e che il vincolo preordinato all'esproprio risulta intervenuto giusta delibera del Consiglio comunale del Comune di Montemesola n.12 del 11.07.2012;

Visto il proprio provvedimento Prot. n.4626 in data 10.06.2014 col quale, è stato disposto:

- 1) di dare notizia ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17, comma 2, del T.U. cit., della intervenuta approvazione del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi giusta delibera del Commissario Straordinario consortile n.137 del 11.04.2014 e della relativa dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- 2) di dare immediato avvio ai lavori ricorrendo alla procedura di occupazione anticipata degli immobili all'uopo occorrenti g sensi dell'art.22-bis, comma 2, del T.U. sulle espropriazioni cit.;
- 3) di riconoscere ai proprietari delle aree espropriande, le indennità provvisorie, determinate ai sensi del sopra richiamato Art. 22-bis, fatto salvo comunque l'esame degli elementi che gli interessati avrebbero fornito per determinare l'effettivo valore dei beni espropriandi nonché le indennità di occupazione come per legge;
- 4) di dare mandato al tecnico all'uopo incaricato, giusta delibera commissariale n.193 del 20.05.2014 geom. Francesco Chirico di Montemesola di provvedere alla cura di tutti gli adempimenti conseguenti a detto provvedimento;

Accertato che il sopra citato provvedimento n.4626/2014 è stato notificato ai proprietari interessati mediante raccomandata A.R. in uno con la lettera di accompagnamento del tecnico incaricato geom. Francesco Chirico con la quale si avvisavano i proprietari Ira l'altro - che la disposta occupazione d'urgenza avrebbe avuto luogo nei giorni dal 05 al 06 agosto 2014 con la redazione dello stato di consistenza e contestuale verbale di immissione nel possesso e che, relativamente alle indennità provvisorie offerte i destinatari della procedura ablatoria entro il termine di 30 giorni successivi alla notificazione erano tenuti a comunicare per iscritto se e se ne dividevano l'ammontare;

Dato atto che con Delibera del Commissario Straordinario consortile n.422 06.10.2015 è stata approvata con riguardo all'intervento di cui trattasi la perizia di variante e suppletiva datata ottobre 2015 redatta ai sensi dell'art.132 del D.Lg.vo n.163/2006 e s.m.i.

Visto il proprio provvedimento n.7255 del 01.12.2015 con il quale è stato disposto con riguardo alle ditte espropriande site nell'agro di Montemesola il pagamento diretto in favore dei proprietari che hanno condiviso a determinazione dell'indennità di espropriazione ed hanno prodotto la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene; ed è stato altresì disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sez. di Taranto (ex Cassa DD.PP.) delle indennità non concordate e di quelle concordate, il cui proprietario però non ha esibito la documentazione di rito;

Visto l'elenco generale delle ditte assoggettate ad esproprio dell'agro di Montemesola allegato al presente sotto la lettera "A" nel quale sono riportati per ciascun fondo gli ammontari delle indennità oggetto di pagamenti diretti e/o depositi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sez. di Taranto (ex Cassa DD.PP.);

Visto il T.U. delle leggi e regolamenti in materia di espropriazione emanato con d.P.R. 8 Giugno 2001 il 327 e s.m.i. nonché la L.R. 22 febbraio 2005 n.3 e riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.6 del suddetto citato T.U.;

PRONUNCIA

la espropriazione per causa di pubblica utilità in favore del Demanio della Regione Puglia Stato Ramo Bonifica, C.F.: 80017210727, delle aree dell'agro di Montemesola occorse per la esecuzione dei lavori indicati in epigrafe identificate con i dati catastali all'attualità nell'elenco che è allegato al presente decreto sotto la lettera "A" per forma me parte integrante e ne dispone per le particelle espropriate il passaggio del diritto di proprietà con effetto immediato, dando atto che il precedente proprio provvedimento n.4626 in data 10.06.2014, col quale è stata disposta la occupazione di urgenza delle predette aree, ai sensi dell'art. 22-bis del T.U. delle espropriazioni di cui al d.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stato eseguito nelle date dal 05 al 06 agosto 2014 con la redazione degli stati di consistenza e del contestuali verbali di immissione nel possesso.

Dà mandato al geom. Francesco Chirico, nato a Montemesola il 19.10.1962 c.f. CHRFNC62T19F563V, quale tecnico incaricato allo svolgimento dell'iter ablatorio, di provvedere, ai sensi delle vigenti in materia ed in particolare delle previsioni di cui all'art. 10 del D.Lgs.vo 14.03.2011 n.23 e s.m.i., a tutte le operazioni di registrazione, trascrizione, volturazione, notificazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento che sarà altresì inviato in copia al Presidente della Regione Puglia ai sensi dell'art. 14 del T.U. cit.

Avverso il presente provvedimento, nel termine rispettivamente di 60 gg. e di 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
Dott. Angelo D'Andria

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi